

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

CERCA

FESTIVAL DI SALUTE 2021 COVID CALDO SPORTELLLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE LONGFORM VIDEO PODCAST SCRIVICI

adv



Covid, come riaprire la scuola in sicurezza



Una ricerca Fondazione Gimbe-Anp racconta cosa è stato fatto durante l'emergenza pandemia. Scarsa attenzione all'aerazione e alla ventilazione, meglio altre misure. Si torna in classe con la mascherina?

26 LUGLIO 2022 ALLE 10:03

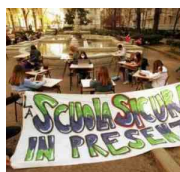
5 MINUTI DI LETTURA

Come ripartire in sicurezza per il prossimo anno scolastico? Se è vero che le scuole stanno spendendo moltissimo per attività di disinfezione delle superfici, è altrettanto vero che invece c'è limitata considerazione delle evidenze scientifiche che impongono investimenti per migliorare la qualità dell'aria. Interventi che permetterebbero di affrontare il prossimo anno scolastico senza ricorrere all'utilizzo delle mascherine.

SALUTE



Scuola e pericolo contagi: ecco le regole per tornare in classe in sicurezza

 di Irma D'Aria
07 Gennaio 2022


È uno dei risultati emersi dalla ricerca della fondazione Gimbe in collaborazione con l'associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola (Anp) che ha coinvolto 312 istituzioni scolastiche. L'indagine rivela inoltre difficoltà nelle attività di tracciamento: in un caso su tre ritardi delle Asl nell'attivazione delle procedure di loro competenza. Il 76,2% dei rispondenti dichiara di avere ricevuto mascherine chirurgiche in quantità superiori al necessario.

La Fondazione Gimbe a ottobre del 2021 ha pubblicato il report "Sicurezza Covid-19 nelle scuole: dalle evidenze scientifiche al real world", sintetizzando le evidenze scientifiche pubblicate sino ad agosto 2021 che da un lato dimostrano che nelle scuole non esiste il rischio zero di contagio, dall'altro suggeriscono che è possibile minimizzarlo utilizzando un approccio multifattoriale integrando interventi di prevenzione individuale e ambientale: dai vaccini allo screening periodico, dalle mascherine al distanziamento, dalla gestione delle quarantene alla misurazione della temperatura, dalla disinfezione di mani e superfici all'aerazione e ventilazione dei locali.

Covid e scuole, la didattica mista preoccupa presidi e psicologi: cosa rischiano i ragazzi

 di Irma D'Aria
10 Gennaio 2022


"Considerata l'indisponibilità di dati sistematici sul reale livello di implementazione delle principali misure di contenimento della pandemia COVID-19 nelle scuole italiane, abbiamo lanciato una survey per disporre di dati oggettivi", dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione GIMBE.

"Abbiamo ritenuto fondamentale - spiega **Antonello Giannelli**, Presidente ANP (Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola) - collaborare con la Fondazione GIMBE per elaborare e promuovere la survey che è stata inviata ad oltre 6 mila dirigenti scolastici di ogni ordine e grado, anche per poter formulare proposte concrete e realistiche in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico".

Dimmi com'è la tua casa e ti dirò chi sei e che cosa c'è nel tuo passato

DI PAOLA EMILIA CICERONE



Leggi anche

Dieta mediterranea, fa bene anche al cuore di chi ha avuto un infarto

Allergia al latte vaccino, quando i bambini che ne soffrono sono davvero troppi

Vaiolo delle scimmie, come evitare il contagio

SALUTE



Viaggi. ITA Airways: una simulazione per aiutare i passeggeri con autismo

DI CLAUDIA CARUCCI

Congiuntivite stagionale allergica: attenzione al fai da te, anche i colliri vanno usati nelle dosi giuste

DI IRMA D'ARIA

Vaiolo delle scimmie, ecco perché sbaglia chi dice che gli omosessuali sono più a rischio

DI VALERIA PINI

Polmonite, arriva il vaccino superpotente

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

Come è stata fatta la ricerca

Tenendo conto dell'indirizzario ANP, costituito da 6.002 dirigenti scolastici, è stato calcolato un campione rappresentativo di 361 rispondenti, con un margine di errore del +/-5%. Si sono registrati alla survey 438 dirigenti, di cui 126 sono stati esclusi dall'analisi perché non hanno risposto a nessuna domanda. Il numero totale di rispondenti inclusi nell'analisi è pari a 312, che corrisponde ad un margine di errore del +/-5,4%. La survey, effettuata con il software SurveyGIZMO, è stata compilata nel periodo 5 maggio-1 giugno 2022.

Risultati

Hanno risposto alla survey i dirigenti di 312 istituzioni scolastiche che al proprio interno possono avere scuole di diverso grado per un totale di 649 scuole suddivise in infanzia (163), primaria (183), secondaria di primo grado (186), secondaria di secondo grado (111), Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (6) rappresentative di tutte le Regioni italiane.

Che cosa si è indagato: vaccinazioni

Il 46,8% ha realizzato attività di informazione sulla campagna vaccinale anti-COVID-19 rivolte ad alunni e genitori, il 21,5% ha coinvolto esclusivamente gli alunni. Solo meno di un terzo delle scuole (31,7%) non ha effettuato alcuna promozione ulteriore della campagna vaccinale degli alunni rispetto a quella del Ministero dell'istruzione. Le ASL hanno effettuato vaccinazioni nei locali scolastici solo nell'11,9% dei casi e il 45,1% dei dirigenti delle scuole dove non è stata effettuata non ritiene applicabile questa iniziativa per aumentare le coperture vaccinali verosimilmente - commenta Giannelli - "perché la normativa vigente non facilita tali esperienze".

Testing

Il 20,3% delle scuole ha partecipato alla campagna di testing delle "scuole sentinella" destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado (tabella 7), mentre 12 istituzioni scolastiche (5,9%) dichiarano che, pur essendo state selezionate e avendo dato la propria disponibilità, la campagna non è mai stata avviata dagli organi competenti.

Tracciamento e quarantene

Le classi sono state sottoposte a tracciamento e i provvedimenti di quarantena sono stati emanati nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa in circa due terzi dei casi (63,3%). Il mancato rispetto delle tempistiche era imputabile solo nel 4,5%

per un ritardo da parte della scuola nella segnalazione all'ASL, mentre nel 32,2% dei casi il ritardo riguardava l'attivazione delle procedure di competenza dell'ASL (tabella 8). "Questo dato - rileva Cartabellotta - conferma quanto la carenza di personale sanitario nei servizi epidemiologici delle ASL continua a rappresentare un problema irrisolto".

Misurazione della temperatura corporea

Ben il 96,5 % delle scuole ha acquistato dispositivi (termometri digitali e/o termoscanter) per la rilevazione della temperatura corporea (tabella 9), ma la misurazione della temperatura per gli alunni che accedono alla scuola nel 39,7% dei casi è stata demandata alle famiglie e nel 31,6% non è stata effettuata (tabella 10). "Un dato - commenta Giannelli - che attesta la carenza di personale dedicato nelle scuole per attuare queste misure".
Mascherine. Nell'83% dei casi la Struttura Commissariale ha garantito tempestivamente la fornitura delle mascherine rispetto all'entrata in vigore delle relative normative, ma il 76,2% dei rispondenti ne ha ricevute in quantità superiori al necessario. Nell'88,4% dei casi le scuole ritengono di aver acquistato un quantitativo adeguato di mascherine FFP2 per le classi in regime di auto-sorveglianza. Nelle ipotesi previste dal DL 5/2022 le FFP2 sono state indossate da tutti gli alunni e per tutta la durata prevista nella quasi totalità dei casi (97,4%).

Distanziamento

In due terzi delle scuole (66,6%) in classe è stato possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro fra gli alunni, mentre a causa di limiti strutturali aula-dipendenti nel 6,4% non è stato possibile e nel 27% possibile, ma non in tutte le classi. Le modifiche strutturali o organizzative implementate per adempiere agli obblighi del distanziamento hanno riguardato in larga misura la riconversione degli spazi comuni, in misura minore, l'utilizzo di aree cortili e di strutture extra-scolastiche; altre modifiche che hanno riguardato principalmente interventi strutturali e/o riprogrammazione dell'orario scolastico. In 82 casi non è stata implementata alcuna modifica.

Igiene delle mani

Gli interventi per garantire una corretta igienizzazione delle mani da parte di personale scolastico e alunni sono stati implementati in maniera ottimale: disponibilità di dispenser negli spazi appropriati (98,7%), procedure standardizzate (92,9%), interventi formativi per personale scolastico e alunni (91,6%).

Igiene delle superfici

Per garantire l'igienizzazione delle superfici solo nel 39,9% dei casi è stato utilizzato nuovo personale (assunzioni o outsourcing); l'acquisto di attrezzature e prodotti specifici secondo indicazioni della scuola (98,4%) e l'utilizzo di procedure standardizzate (96,5%) sono stati di fatto implementati quasi ovunque secondo le indicazioni ministeriali che hanno finalizzato in tal senso l'impiego delle risorse. Le sanificazioni di superfici con detersivi e/o igienizzanti liquidi hanno continuato ad essere effettuate nell'89,7% dei casi "nonostante le conoscenze scientifiche - commenta Cartabellotta - abbiano definitivamente confermato già dalla primavera 2021 che il SARS-CoV-2 si trasmette quasi esclusivamente per via aerea".

Ventilazione e aerazione dei locali

Per migliorare ventilazione e aerazione dei locali ci si è affidati prevalentemente al protocollo "finestre aperte" (n. 285), in misura minore ad attrezzature per la purificazione e filtrazione dell'aria (n. 84) e solo in 9 casi sono stati installati sistemi di ventilazione meccanica controllata. Nel 46% dei casi non è stata ricevuta nessuna informazione, dal Ministero o dalle ASL, sulla trasmissione prevalente del virus per aerosol e su dispositivi o impianti per l'aerazione degli ambienti scolastici. Solo nel 14,8% dei casi le informazioni hanno riguardato entrambe le tematiche. "L'assenza di interventi strutturali in grado di garantire un'adeguata ventilazione ed aerazione dei locali - commenta Giannelli - è il vero tallone d'Achille, in assenza del quale il prossimo anno scolastico difficilmente potrà essere affrontato senza ricorrere all'utilizzo delle mascherine".

Perché non si guardano le evidenze scientifiche?

In tal senso, continua Cartabellotta "la limitata consapevolezza delle evidenze scientifiche porta a stanziare troppo denaro pubblico in attività di disinfezione delle superfici, senza destinare adeguati investimenti al miglioramento della qualità dell'aria, per il quale ci si continua ad affidare prevalentemente al protocollo "finestre aperte"

Fondi DL 265/2021. Nell'83,2% dei casi le scuole hanno utilizzato i fondi del decreto 265/2021 del Ministero dell'Istruzione per garantire l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.

Tante criticità nelle scelte

"I risultati della survey - concludono Cartabellotta e Giannelli - restituiscono un quadro oggettivo delle misure implementate per aumentare la sicurezza COVID-19 nelle scuole, lasciando emergere varie criticità che, auspicabilmente, dovrebbero essere risolte

prima dell'inizio dell'anno scolastico 2022-2023. Peraltro, a differenza dello scorso anno scolastico, alcuni interventi di prevenzione risultano "spuntati". Innanzitutto, l'efficacia del vaccino nei confronti dell'infezione si è rivelata inferiore nella fascia 5-11 anni rispetto alle fasce di età superiori e la copertura attuale (con due dosi) si è fermata intorno al 35% con rilevanti differenze regionali, mentre la terza dose non è ancora stata autorizzata da EMA; in secondo luogo, con una variante così contagiosa come Omicron le attività di tracciamento risultano di limitata utilità; infine, meno dell'1% delle infezioni consegue a contatto con superfici infette. Di conseguenza, per limitare la circolazione virale nelle scuole è prioritario migliorare la qualità dell'aria per evitare di affidarsi ancora una volta alla mera accoppiata protocollo "finestre aperte" e mascherine FFP2. Un aspetto ribadito dall'OMS Europa che ha recentemente definito i 5 "stabilizzatori della pandemia" per la prossima stagione autunno-inverno, di cui uno è proprio "ventilare gli spazi pubblici e affollati (come scuole, uffici e trasporti pubblici)".

© Riproduzione riservata